

Verbale Consiglio di Presidenza ADI
Roma, 9 novembre 2011
ore 9.00 - 14.00.

ORDINE DEL GIORNO

Assenti giustificati: Oteri e Bianco

- 1. Linee strategiche per il 2012 alla luce della crisi socio-economica.** Il Presidente comunica che con il radicarsi della crisi socio-economica che caratterizzerà i prossimi anni , bisogna predisporre urgentemente un piano strategico di contenimento. Le direttrici che propone come prioritarie per l'operato ADI risultano in ordine decrescente d'importanza, la ricerca, la formazione e la comunicazione istituzionale e pubblica . Gli eventi ADI devono essere fortemente ridimensionati di n°, anche alla luce del malessere manifestato dalle aziende sponsor che, a loro dire, non traggono particolari vantaggi da questi eventi. Viene pertanto rammentato come gli eventi ufficiali ADI dovranno rispecchiare il regolamento del 25-7-2011, inviato a tutti i presidenti regionali (in data 11 novembre Barbara Paolini presidente della Sezione Toscana è stata eletta coordinatore dei Presidenti Regionali) . Sarà l'ADI centrale a comunicare agli sponsor ad inizio anno gli eventi ufficiali. Quelli non rientranti nell'elenco si muoveranno autonomamente con il solo patrocinio della società. Di Sapio sollecita l'invio di input alle presidenze regionali al fine di sollecitare sulla revisione degli eventi e su un maggior coinvolgimento dell'opinione pubblica e dell'istituzione locale. Inoltre, al fine di non dare la percezione di un'eccessiva centralizzazione, propone di esplicitare dei livelli minimi di attività da fare svolgere alle sezioni. Si concorda all'unanimità sulla necessità di presentare alle aziende un piano progettuale, possibilmente annuale. Fatati esprime contrarietà alla partecipazione di componenti del CP ad eventi non ADI che drenano risorse. Pur accettando il principio, il presidente ritiene che debba essere fatta una preliminare valutazione "strategica" e di "opportunità". Viene comunicato dal presidente un incontro con le ditte della nutrizione enterale che si sono riunite in un'associazione. Viene dato mandato di trattare prevalentemente su ricerca, formazione e comunicazione. (L'incontro è avvenuto in data 10 novembre. Presenti per ADI Lucchin e Caretto. Incontro sviluppatosi sulla presentazione di una approfondita documentazione della situazione attuale e delle prospettive future in ambito nutrizionale. Notevole convergenza d'intenti e disponibilità da parte delle

aziende di stipulare contratti pluriennali. Si attendono le loro conclusioni ufficiali entro fine anno). Vincenzi solleva il problema dei criteri di ammissione all'ADI e riferisce di aver momentaneamente accantonato alcune domande d'iscrizione provenienti da professionisti di area "non consueta" come per esempio quella dei farmacisti. Di Sapio esprime contrarietà a tale posizione, ritenendo l'ADI non la società di coloro che prescrivono diete ma di coloro che si interessano di dietetica e nutrizione clinica in ogni forma. Nell'epoca della "nutraceutica" non risulterebbe razionale tenere fuori i farmacisti, così come la poliedrica famiglia dei biotecnologi (ormai tutti regolarmente iscritti all'ordine nazionale dei biologi ed abilitati ad esercitare la professione di biologo nutrizionista) e probabilmente anche altre figure professionali nell'ottica di una società scientifica che può crescere di importanza e significato solo se rimuove i confini dei propri interessi includendovi eco-dietologia, sicurezza alimentare etc. Viene data la disponibilità a collaborare con Vincenzi per la revisione delle domande d'iscrizione, auspicando anche una definizione sollecita dei criteri di differenziazione tra soci votanti e non votanti (al momento è in pratica l'unica differenza tra soci ordinari ed aggregati). Il Presidente concorda in linea di principio sull'apertura ad altre professionalità, ma sollecita nel contempo Caretto, Vincenzi e Di Sapio a presentare una esplicita proposta di revisione dei criteri di affiliazione.

- 2. Congresso Nazionale 2012.** Stabilita la location a Firenze. Vengono dibattute le competenze tra segreteria organizzativa e organizzazione scientifica locale. Carla Coppola comunica con le nuove normative ECM non è più possibile fornire materiale congressuale in cartella. Il Presidente raccomanda che il contributo economico per gli stand in sede congressuale sia proporzionato all'estensione dello spazio espositivo messo a disposizione. Inoltre, in accordo con Fatati si sottolinea la necessità d'effettuare il controllo preliminare sui messaggi trasmessi e sul materiale esposto. Il congresso nazionale 2012 dovrà segnare un passaggio circa gli obiettivi prefissati: poche letture di livello in seduta plenaria, riunioni ad invito dei gruppi di lavoro ADI (il cui operato deve essere valutato preliminarmente dal CP al fine di identificare i topics), sessioni poster, comunicazioni orali ed esperienze da discutere con esperti. Al fine di diffondere al max la partecipazione si inizierà la diffusione del programma preliminare entro febbraio 2012. Barbara Paolini propone una sensibile riduzione della quota associativa, specie per gli under 30. Su questo aspetto c'è pieno accordo.

3. Verifica attività svolta dai componenti CP. Il Presidente rammenta la necessità di una maggiore compattazione dei componenti del CP.

- Lorenza Caregaro ha effettuato la disamina del programma riscontrando un ritardo nella programmazione da parte dei gruppi di studio e la non puntualizzazione dei criteri per l'accesso a socio ordinario ed aggregato che doveva essere effettuato dal Segretario e Vicesegretario. Il presidente dispone che entro fine anno questi criteri debbono essere proposti al CP. Inoltre, relativamente al censimento delle strutture pubbliche il presidente comunica che è partito in questi giorni ad opera del Ministero della Salute. Entro febbraio 2012 i dati dovrebbero essere disponibili.
- Mimmo Di Sapia ha iniziato la verifica delle varie professioni che afferiscono ad ADI e proposto un "censimento" da effettuarsi all'atto del rinnovo delle quote associative.
- Fulvio Sileo ha provveduto alla stipula della convenzione con l'agenzia Volocom per i passaggi mediatici. Lucchin comunica che la spesa verrà equamente suddivisa con la Fondazione. L'ufficio stampa predisposto da Sileo è composto da Di Sacco, Petroni, Parillo, Noè e Lagatollo. E' stata inoltre richiesta la collaborazione delle sezioni regionali per essere tempestivamente sul pezzo.
- Massimo Vincenzi. Mostra in anteprima la fase di avanzamento dei lavori che si presume si concluderanno entro l'anno.
- Lina Oteri assente giustificata. Non ha trasmesso alcun stato di avanzamento dei compiti a Lei assegnati.
- Rosita Bianco assente giustificata. Non ha trasmesso alcun stato di avanzamento dei compiti a Lei assegnati.
- Maria Rita Spreghini ha provveduto a tutti i pagamenti in scadenza. Viene sollecitata ad una maggiore tempestività operativa
- Maria Rita Spreghini, Rosita Bianco e Lina Oteri: gruppo dietisti ADI. Si rimanda questo aspetto.
- Antonio Caretto: glossario FeSIN. Si rimanda questo aspetto.

4. Gruppi di lavoro ADI. Punto rinviato.

5. Rapporti Istituzionali: Punto rinviato.